

Prima dell'estate diversi soggetti – ANOLF Treviso, Ritmi e Danze dal Mondo, Servire Cooperativa Sociale, Servizio Immigrazione del Comune di Venezia, Una Casa per l'Uomo, NATs per... – si sono incontrati (anche a seguito della recente pubblicazione della ricerca *Associazionismo migrante: strumento di mediazione collettiva*, realizzata da NATs per... con la collaborazione di ANOLF Treviso e con il supporto del Coordinamento Cittadinanza Attiva della Marca) per riflettere insieme sull'evoluzione dell'associazionismo immigrato, per stimolare il dibattito su questo tema e trovare occasioni di incontro e di scambio con i protagonisti diretti di questa parte della comunità sociale.

Dalla riflessione emergeva una sensazione di crisi di questa forma associativa (in forme diverse dalla crisi che comunque riguarda l'associazionismo nel suo insieme), schiacciata talvolta da ruoli di rappresentatività non sempre appropriati e forse limitata nel suo compito di promozione, partecipazione e tutela anche da un certo modo di interagire delle istituzioni nonché della stessa società civile italiana. Si è deciso dunque di organizzare altri momenti di incontro, aperti in particolare a chi vive direttamente l'impegno associativo, a partire da questo autunno. NATs, come Onlus impegnata nel campo della cooperazione, ha proposto di creare uno spazio proprio per queste tematiche nell'ambito di Altre Frontiere. Accettando la proposta e cercando un tema coerente, si è deciso insieme di iniziare un dialogo con le associazioni a partire da una "frontiera nuova", ancora non esplorata davvero, ovvero il rapporto tra associazioni di immigrati in Italia e cooperazione con i paesi di origine.

Gli obiettivi, condivisi con una ventina di associazioni già incontrate a inizio settembre, si sono focalizzati sulla conoscenza di quanto le associazioni stesse già fanno o hanno fatto in questo campo, sia con piccole azioni di solidarietà, sia con veri e propri progetti. La mattina del 30 settembre vuole essere un momento di scambio, che cerchi di valorizzare queste esperienze, spesso non conosciute, provando a lanciare la cooperazione con i paesi di origine come uno dei possibili sbocchi e impegni concreti dell'associazionismo dell'immigrazione.

Si ragionerà a partire da due progetti fra i tanti proposti; tutti potranno intervenire portando le proprie osservazioni ed esperienze.

Per facilitare la **discussione sui progetti** vengono suggeriti i seguenti punti di riflessione:

parole chiave	domande	analisi
BISOGNI	Da quali bisogni è nato il progetto o l'azione? Chi ha pensato le azioni per andare incontro a questi bisogni e com'è nata l'azione?	Punti critici/Punti ottimali
STRUMENTI E MODALITA'	Quali strumenti si sono usati per realizzare l'azione? In che modo è stata condotta?	Punti critici/Punti ottimali
RISORSE E RETI	Quali risorse si sono usate (risorse economiche, conoscenze, contatti...)? Quali reti si sono utilizzate o si sono create (qui e lì)? Che rapporti con le istituzioni e con i cittadini (qui e lì)?	Punti critici/Punti ottimali
PROMOZIONE	È stata fatta promozione, comunicazione?	Punti critici/Punti ottimali
RISULTATI	Che risultati si sono ottenuti (qui e lì)?	Punti critici/Punti ottimali
PROSPETTIVE	Quali prospettive per il futuro? Cosa cambieresti?	